

ACCORDO

PER LA REALIZZAZIONE DELL'UNITÀ OPERATIVA FUNZIONALE "SOCIALE E SANITARIA" (U.O. SES) FINALIZZATA AL COORDINAMENTO, ALLA PROGETTAZIONE, ALL'ORGANIZZAZIONE ED ALLA GESTIONE DELL'INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA NEL TERRITORIO DEL DISTRETTO SANITARIO N° 7 DI ANCONA DELL'AREA VASTA 2 E DEGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI 11, 12, 13.

Vista la DGR n. 110/2015 che approva lo schema di accordo tipo "Istituzione e modalità operative dell'Unità Operativa funzionale Sociale e Sanitaria" in esecuzione di quanto previsto dal capitolo "X.3.3 Organizzazione e gestione in una logica di rete" dell'allegato alla deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 38 del 16 dicembre 2011 concernente "Piano socio-sanitario regionale 2012-2014. Sostenibilità, appropriatezza, innovazione e sviluppo",

- il Presidente del Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale 11, rappresentato dal Sindaco,
- il Presidente del Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale 12, rappresentato dal Sindaco,
- il Presidente del Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale 13, rappresentato dal Sindaco,

E

- l'Azienda Sanitaria Unica Regionale, rappresentata dal Direttore dell'Area Vasta n. 2, sottoscrivono il seguente Accordo.

Art. 1 - Oggetto e finalità dell'accordo

1. Il presente accordo ha per oggetto l'istituzione, l'organizzazione e la gestione dell'Unità Operativa funzionale Sociale e Sanitaria, di seguito denominata U.O. SeS, nel territorio di competenza del Distretto Sanitario di cui all'articolo 20 della legge regionale 17 luglio 1996, n. 26 (Riordino del servizio sanitario regionale) dell'Area Vasta 2 e degli Ambiti Territoriali Sociali 11, 12, 13, quale struttura predisposta per lo sviluppo dell'integrazione del sistema sanitario con quello socio assistenziale.

2. L'U.O. Ses è costituita al fine di perseguire la salute e il benessere sociale mediante la presa in carico in modo integrato dei bisogni e dei percorsi assistenziali anche attraverso forme di partecipazione con istituzioni pubbliche e associazioni.

3. Il presente accordo disciplina l'organizzazione e la gestione unitaria/congiunta dei servizi sanitari e sociali integrati nel territorio di competenza di ciascuna parte contraente al fine di:

- a) garantire il consolidamento e lo sviluppo della rete dei servizi alla persona a carattere sociale e sanitario nei territori da parte dei soggetti che hanno responsabilità nel sociale e nella sanità;
- b) regolare in un'ottica di rete i rapporti per la gestione dell'integrazione sociale e sanitaria tra i due soggetti prioritariamente coinvolti, distretto sanitario e Ambiti Territoriali Sociali, con particolare riferimento:

-al riequilibrio e alla risoluzione di asimmetrie e criticità,

-alla semplificazione dell'organizzazione territoriale,

-alla gestione a livello locale dei macroprocessi del livello territoriale (governo della domanda, autorizzazione/accreditamento, articolazione del fabbisogno, applicazione del sistema tariffario e della compartecipazione, sistema informativo).

Art. 2 - Soggetti

1. Sono parti del presente accordo:

SOGGETTO GIURIDICO	RAPPRESENTANTE
AREA VASTA 2	DIRETTORE AREA VASTA MAURIZIO BEVILACQUA
AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 11	PRESIDENTE DEL COMITATO DEI SINDACI VALERIA MANCINELLI
AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 12	PRESIDENTE DEL COMITATO DEI SINDACI GOFFREDO BRANDONI
AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 13	PRESIDENTE DEL COMITATO DEI SINDACI PUGNALONI SIMONE

Art. 3 - Obblighi

1. Le parti si impegnano ad adempiere gli obblighi derivanti dal presente accordo con le modalità ivi previste.

2. Le parti si impegnano sul piano economico-finanziario, e, mediante l'adeguato apporto di risorse umane e professionali, a costituire e garantire l'operatività dell'U.O. SeS con particolare riferimento:

a) ai contenuti specifici dell'area dell'integrazione sociale e sanitaria, recepiti dalla normativa nazionale di riferimento, sintetizzati nello schema del capitolo X.4 di cui all'allegato alla D.A.C.R. n. 38/2011

b) all'organizzazione e alla gestione del "Governo della domanda"

c) all'organizzazione e al raccordo dell'offerta dei servizi sociali e sanitari

d) alla gestione integrata dei servizi e degli interventi sociali e sanitari

e) alla concertazione di progetti di intervento mirati

f) alla definizione dei gruppi operativi di settore

g) all'individuazione delle modalità di relazione tra i soggetti coinvolti

h) al raccordo e al coordinamento di comunità, rispetto agli altri soggetti istituzionali coinvolti, ai vari soggetti del terzo settore, al coinvolgimento di famiglie e cittadini.

3. L'Area Vasta n. 2 dell'ASUR si impegna a partecipare alle diverse articolazioni della U.O. SeS, a garantire la gestione dei servizi di assistenza territoriale nell'ambito delle competenze del distretto sanitario e, attraverso questo, il raccordo con il dipartimento di prevenzione, i dipartimenti ospedalieri con particolare riferimento alle dimissioni protette, i dipartimenti a valenza territoriale, ed in particolare il dipartimento di salute mentale ed il dipartimento per le dipendenze patologiche.

4. I Comuni, rappresentati dal Presidente del Comitato dei Sindaci, si impegnano a partecipare alle diverse articolazioni della U.O. SeS e di seguire l'esecuzione degli interventi di propria competenza, curandone gli aspetti operativi di realizzazione e provvedendo alla eventuale stipula di apposite convenzioni con soggetti terzi coinvolti nell'attuazione degli stessi.

Art.4 - Competenze dell'Unità operativa funzionale "Sociale e Sanitaria"

1. L'U.O. SeS è un unità operativa di tipo funzionale che in qualità di struttura integrata a livello di Distretto Sanitario/Ambito Territoriale Sociale, si occupa del coordinamento, della progettazione operativa, della organizzazione e della gestione dell'integrazione sociale e sanitaria a livello locale.

2. Le competenze dell'U.O. SeS sono le seguenti:

a) l'organizzazione e la gestione del "Governo della domanda"

b) l'organizzazione e il raccordo dell'offerta dei servizi sociali e sanitari

c) la gestione integrata dei servizi e degli interventi sociali e sanitari

d) la concertazione di progetti di intervento mirati

e) la definizione dei gruppi operativi di settore

f) l'individuazione delle modalità di relazione tra i soggetti coinvolti

g) il raccordo ed il coordinamento di comunità, rispetto agli altri soggetti istituzionali coinvolti, ai vari soggetti del terzo settore, al coinvolgimento di famiglie e cittadini

h) al collegamento e al raccordo dell'attività di programmazione integrata sociale e sanitaria a livello di Distretto Sanitario e di Ambito/i Territoriale/i Sociale/i.

3. Nella determinazione degli impegni che vengono assunti con il presente accordo finalizzato all'istituzione dell'U.O. SeS, per gli effetti che da essi derivano per il cittadino utente, vengono individuati due livelli di responsabilità:

a) un livello, di carattere istituzionale, rappresentato dal coordinamento territoriale istituzionale di cui al successivo articolo 5

b) un livello, di carattere organizzativo/gestionale, rappresentato dalla U.O. SeS nelle articolazioni di cui al successivo articolo 6.

Art. 5 - Coordinamento territoriale istituzionale

1. Ad ogni U.O.SeS è preposto il coordinamento territoriale istituzionale per la parte sociale rappresentato dai Presidenti dei Comitati dei Sindaci degli Ambiti Territoriali Sociali ricompresi nel Distretto Sanitario in cui opera l'U.O. SeS e per la parte sanitaria rappresentato dal Direttore di Area Vasta dell'ASUR competente rispetto al Distretto Sanitario.

2. Le funzioni del coordinamento territoriale istituzionale sono le seguenti:

- a) promuove i processi di integrazione e di partecipazione
- b) definisce le priorità e gli obiettivi strategici a livello locale per l'attività dell'U.O. SeS, nel rispetto di ruolo e funzione dei "Comitati dei Sindaci" di Distretto Sanitario-Ambiti Territoriali Sociali
- c) definisce le dotazioni tecnologiche e strutturali e le risorse umane e professionali da destinare all'implementazione dell'U.O. SeS
- d) definisce le procedure che devono essere applicate uniformemente dai Comuni e dai Servizi sanitari dell'Area Vasta dell'ASUR, nell'ambito delle competenze dell'U.O. SeS
- e) adotta i regolamenti ed atti relativi alla gestione in forma associata di servizi
- f) verifica la corrispondenza dell'attività gestionale dell'U.O. SeS alle priorità e agli obiettivi dati
- g) coordina l'attività di programmazione integrata sociale e sanitaria secondo le indicazioni della Regione
- h) rilascia pareri consultivi agli organi politici sovraordinati circa le materie oggetto del presente accordo.

Art. 6 - Assetto organizzativo dell'U.O. SeS

1. L'U.O. SeS è formata dal Direttore del Distretto 7, dai Coordinatori degli Ambiti Territoriali Sociali, dagli Operatori dell'Ufficio di Coordinamento per le Attività Distrettuali e degli Uffici di Piano degli Ambiti Territoriali Sociali.

2. I Responsabili della U.O.SeS sono il Direttore di Distretto ed i Coordinatori degli Ambiti Territoriali Sociali 11, 12, 13.

3. I Responsabili dell'U.O.S.eS con decisione unanime possono decidere di delegare al Distretto o agli Ambiti l'esercizio di una funzione o di una attività per conto degli Enti rappresentati.

4. Nel novero delle attività previste dall'U.O.SeS il Direttore del Distretto Sanitario e i Coordinatori degli Ambiti Sociali 11,12,13 possono delegare l'esercizio di azioni e attività di loro competenza a personale specificatamente individuato.

5. Per tutte le responsabilità, le competenze e gli adempimenti che riguardano la salute e la domanda sociosanitaria dei cittadini di un Ambito Territoriale Sociale, l'interlocutore del Direttore di Distretto è il Coordinatore dell'Ambito di riferimento del Comune in cui l'utente risiede.

6. Il presente accordo definisce la strutturazione dell'operatività dell'U.O. SeS con riferimento a:

- segreteria operativa;
- tavoli permanenti.

Art. 7 - La Segreteria operativa dell'U.O. SeS

1. La Segreteria operativa dell'U.O. SeS svolge i seguenti compiti:

a) coordina le articolazioni e organizza il funzionamento delle aree logiche del "Governo della domanda": Punto Unico di Accesso, Unità Valutativa Integrata, Presa in carico e continuità dell'assistenza (PAI)

b) svolge le funzioni di collegamento e raccordo dell'attività di programmazione integrata sociale e sanitaria a livello di Distretto sanitario e di Ambiti Territoriali Sociali, anche in riferimento alla concertazione di progetti di intervento mirati

c) gestisce gli aspetti amministrativi dell'organizzazione e raccordo dell'offerta dei servizi sociali e sanitari di competenza

d) ha la responsabilità unitaria dei flussi informativi sanitari e sociali collegati alle attività integrate sociali e sanitarie dell'U.O. SeS

e) svolge funzioni di segreteria e di raccordo tra i Tavoli operativi (di concertazione e di settore)

f) si occupa operativamente delle forme di raccordo e di coordinamento di comunità tra U.O. SeS e gli altri soggetti istituzionali coinvolti, le formazioni sociali, i soggetti del terzo settore, il coinvolgimento di famiglie e cittadini.

2. I componenti dell'U.O. SeS che coadiuvano il Direttore di Distretto ed i Coordinatori degli Ambiti Territoriali Sociali nel coordinamento delle specifiche attività di integrazione sociale e sanitaria sono:

Tipologia	Qualifica
DIREZIONE	
DISTRETTO 7 DI ANCONA	DIRETTORE DEL DISTRETTO
AMBITI TERRITORIALI SOCIALI	COORDINATORI DI ATS 11, 12, 13
SEGRETERIA OPERATIVA	POSIZIONE AMMINISTRATIVA DISTRETTO 7 COORDINATORE INFERMIERISTICO DISTRETTO 7 ASSISTENTI SOCIALI AMBITI 11, 12, 13
GRUPPO TECNICO DI COORDINAMENTO	
SOCIALE	COORDINATORE ATS 11
	COORDINATORE ATS 12
	COORDINATORE ATS 13
	N. 1 ASSISTENTE SOCIALE ATS 11
	N. 1 ASSISTENTE SOCIALE ATS 12
	N. 1 ASSISTENTE SOCIALE ATS 13
SANITARIO	
DIRETT. UU.OO.CC	CURE ANZIANI E CURE TUTELARI
ASSISTENTI SOCIALI	ASSISTENTE SOCIALE COORDINATRICE DISTRETTO ASSISTENTE SOCIALE COORDINATRICE DISTRETTO

Per ogni singolo Tavolo Tematico, verranno coinvolti i Responsabili Territoriali, referenti di attività delle aree tematiche (Dipendenze Patologiche, Salute Mentale, Prevenzione, Presidio Unico Ospedaliero di Area Vasta).

I soggetti appartenenti al Gruppo Tecnico di Coordinamento si incontreranno con cadenza trimestrale.

3. La sede operativa dell'U.O. SeS è fissata presso gli uffici Distrettuali di Ancona sede del Distretto Via Colombo 106 messi a disposizione dall'ASUR Area Vasta 2.

In una ottica di reciprocità, di valorizzazione di tutti i territori e degli organismi sottoscrittori del presente accordo e di ottimizzazione delle risorse, gli incontri del Gruppo Tecnico di Coordinamento e dei Tavoli tematici sono convocati a rotazione nelle varie sedi istituzionali.

4. L'arredamento, le attrezzature e la dotazione tecnologica dell'U.O. SeS vengono garantite dalle Parti nelle modalità stabilite dal Coordinamento istituzionale.

Art. 8 - Tavoli permanenti

1. Il Direttore del Distretto Sanitario e il Coordinatore "Responsabile" dell'ATS presiedono il Tavolo per l'Integrazione Socio-Sanitaria (Tavolo di Concertazione), con funzione di concertazione tra ASUR Area Vasta, Distretto Sanitario e gli Ambiti Territoriali Sociali ricompresi.

2. Il tavolo concorre alla definizione dell'assetto complessivo dell'offerta sociale e sanitaria integrata del territorio, individua i percorsi di assistenza socio sanitaria, propone al Direttore della Area Vasta ASUR ed ai Presidenti dei Comitati dei Sindaci interventi necessari all'attuazione degli stessi.

3. I *Tavoli Tematici*, con funzione di proposta e consultazione rispetto alla programmazione integrata, all'organizzazione e gestione dei servizi e degli interventi rispetto all'offerta e alla modalità operativa, da attivare nell'U.O. SeS del presente accordo.

In una prima fase i tavoli lavoreranno in modo trasversale per rendere attuale quanto detto nella delibera della Giunta Regionale n. 111 del 23/02/2015, in relazione all'accesso integrato, alla valutazione multidisciplinare integrata e alla presa in carico integrata; successivamente verranno attivati tavoli tematici riguardanti le aree di intervento specifiche del Distretto/Ambito e relative ai partner territoriali (Dipartimento Salute Mentale, Dipartimento per le Dipendenze Patologiche, Direzione Medica Ospedaliera...) in particolare:

a) infanzia e adolescenza

b) disabilità

c) salute mentale

d) dipendenze patologiche

e) anziani non autosufficienti

f) altre fragilità (salute immigrati fragili, contrasto alla violenza sulle donne....ecc)

4. La composizione dei Tavoli permanenti, definita in termini generali dalla D.G.R. 110/15, è costituita, nello specifico, da partecipanti permanenti e da invitati a specifiche sessioni di lavoro da parte del Coordinamento Territoriale Istituzionale su proposta del Direttore del Distretto Sanitario e dei Coordinatori "Responsabili" degli Ambiti Territoriali Sociali n. 11,12,13.

5. I Tavoli permanenti si riuniscono nella sede dell'U.O. SeS. ovvero secondo le indicazioni di cui al comma 3, art. 7 del presente accordo.

6. I tempi e i modi di lavoro dei Tavoli permanenti sono definiti dal Direttore del Distretto Sanitario e dai Coordinatori "Responsabili" degli Ambiti Territoriali Sociali n. 11,12,13.

7. I coordinamenti dei singoli tavoli tematici sono ripartiti in modo paritario tra gli operatori del Distretto Sanitario e degli Ambiti Territoriali Sociali.

Art. 9 - Risorse e finanziamenti

1. Le parti mettono a disposizione risorse finanziarie, definite dalla normativa Nazionale e Regionale e nei limiti della disponibilità dei rispettivi bilanci, per la realizzazione degli interventi sui quali hanno convenuto con il presente accordo.

2. Le parti si riservano di valutare l'eventuale compartecipazione finanziaria indicata nel comma 2 art. 3 e nel comma 1 del presente articolo, se e quando richiesta.

Art. 10 - Collegio di vigilanza

1. Le parti convengono di istituire un collegio di vigilanza con il compito di vigilare sul corretto svolgimento degli interventi previsti dal presente accordo.

2. Del collegio di vigilanza faranno parte:

a) I Presidenti dei Comitati dei Sindaci degli Ambiti Territoriali Sociali di competenza o loro delegati

b) il Direttore dell'Area Vasta 2 o suo delegato

3. Il Presidente del Comitato dei Sindaci dell'Ambito Capofila o suo delegato svolge la funzione di Presidente del Collegio.

4. Il Collegio di Vigilanza esercita funzioni di:

a) controllo sul corretto adempimento degli obblighi stabiliti con l'accordo

b) sorveglianza in relazione all'esecuzione dell'Accordo e alle esigenze dell'utenza

c) formulazione di proposte per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'U.O. SeS.

5. Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimenti, il Collegio invita il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento sono imputabili, ad adempiere entro un termine prefissato.
6. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostativa riferite all'attuazione, alla verifica e al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili delle rispettive funzioni costituiscono, agli effetti del presente accordo, fattispecie di inadempimento.

Art. 11 - Recesso

1. Le Parti si impegnano, nel caso intendano recedere dal presente accordo, in tutto o in parte, di darne comunicazione agli altri firmatari con un anticipo non inferiore a sei mesi, al fine di consentire ai soggetti rimanenti di ridefinire i reciproci obblighi e impegni.

Art. 12 - Durata

1. La durata del presente accordo è fissata in 3 (tre) anni con decorrenza dalla data di sottoscrizione.
2. Durante il periodo di vigenza è fatta salva la possibilità di procedere all'adozione di modifiche dello stesso. In ogni caso, nelle more dell'approvazione del successivo, il presente accordo mantiene la sua validità, nei limiti delle risorse messe a disposizione dei rispettivi enti sottoscrittori.
3. Il presente accordo può essere espressamente rinnovato dalle parti.

Sottoscrivono il presente accordo i seguenti Soggetti:

Area Vasta 2		Direttore Area Vasta Ing. Maurizio Bevilacqua	
Ambito Sociale 11	Territoriale	Presidente del Comitato dei Sindaci Valeria Mancinelli	
Ambito Sociale 12	Territoriale	Presidente del Comitato dei Sindaci Goffredo Brandoni	
Ambito Sociale 13	Territoriale	Presidente del Comitato dei Sindaci Simone Pugnali	

Luogo, data

N.B. L'accordo deve essere sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 decreto legislativo 7 marzo 2005